CITTÀ
DI GRUGLIASCO



RASSEGNA STAMPA

DAL 16 NOVEMBRE AL 22 NOVEMBRE 2026

Cattive frequentazioni, impiegati irregolari: sigilli a un bar di Grugliasco



Ansa

Frequentato da diversi pregiudicati e segnalato più volte all'Ispettorato del lavoro per impiegati irregolari, tra cui un minorenne: il questore ha disposto la chiusura dal 13 novembre

Sette giorni di chiusura, a partire dal 13 novembre, per il **bar di Grugliasco** sul quale da mesi erano in corso accertamenti da parte dei Carabinieri. A disporli, in via preventiva, il questore di Torino Massimo Gambino **per ragioni di ordine pubblico**, ai sensi dell'articolo 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (Tulps).

Il provvedimento

Al centro delle attenzioni dei militari dell'Arma la **frequentazione del locale**: diversi avventori sarebbero infatti già noti alle forze dell'ordine, con **precedenti per reati contro la persona**, il patrimonio, la pubblica amministrazione e violazioni legate a droga, armi e del codice della strada. Illeciti anche dietro al bancone, dove secondo diverse segnalazioni giunte nei mesi scorsi all'Ispettorato del lavoro sarebbero state **messe in servizio diverse persone senza un regolare contratto** di assunzione, tra le quali **un minorenne**. La sospensione rientra tra le misure cautelari, per prevenire rischi alla collettività e all'ordine pubblico, ma non rientra

Da Torino a Roma senza ricarica: la nuova Lancia Gamma svelata da TorinoAuto"

Nello showroom di Grugliasco Lancia riscopre la sua ammiraglia: dopo 50 anni torna Gamma, autonomia elettrica da Torino a Roma

LAURA CHIOLA
chiolalaura@gmail.com

15 NOVEMBRE 2026 - 09:09



PLAY

Alette aerodinamiche, quattro ruote motrici, un'autonomia elettrica che - grazie al motore mild hybrid - permette di percorrere oltre 700 chilometri: distanza che, per dare un riferimento concreto, permette di immaginare un viaggio da Torino a Roma senza fermarsi a ricaricare.

Cinquant'anni dopo, Lancia rispolvera uno dei nomi più importanti della propria storia. **Gamma torna a vestire i panni dell'ammiraglia** del marchio torinese, ma questa volta cambia forma e guarda al futuro: non più berlina e coupé, come nel 1976, bensì una **crossover fastback**, una berlina rialzata dalle linee sportive, disponibile in versione **ibrida ed elettrica**.

La nuova Lancia Gamma arriverà nelle concessionarie italiane **a gennaio**, ma il pubblico può già curiosare in anteprima. **Dal 12 novembre al 12 dicembre** il roadshow «Viaggio nell'eleganza italiana» attraverserà il Paese, facendo tappa nelle concessionarie Casa Lancia. Tra queste c'è **Torino Auto, in corso Allamano 29 a Grugliasco**, dove l'attesissima vettura è stata svelata ieri sera.

«Contenuti eccezionali, capace di stupire per la sua eleganza, il comfort e l'italianità», racconta **Diego Soldera**, responsabile dello showroom. Assemblaggio e finitura sono infatti **made in Melfi**, presso lo stabilimento Stellantis potentino. La nuova Gamma, spiega, punta a coniugare innovazione e tradizione: «Tanta tecnologia nuova, ma anche il comfort e materiali che sono veramente eccellenti».

Oltre 700 chilometri con una ricarica

Uno dei punti di forza della nuova ammiraglia è sicuramente l'autonomia. La versione ibrida da **145 cavalli** promette di superare **i mille chilometri con un pieno**, mentre quella elettrica più efficiente dichiara **oltre 740 chilometri con una ricarica**. Un dato che punta a rispondere a una delle principali preoccupazioni di chi guarda ancora con qualche esitazione all'auto elettrica: la possibilità di affrontare anche viaggi lunghi senza dover programmare continue soste. «Ormai non ci sono più i limiti di un tempo per affrontare anche i viaggi lunghi», assicura Soldera.

Grugliasco, chiuso per sette giorni bar frequentato da pregiudicati

Il titolare è stato anche più volte segnalato per aver impiegato persone non in regola





Chiuso dal Questore di Torino, Massimo Gambino, per sette giorni un bar di **Grugliasco**.

Il provvedimento è stato adottato sulla base delle risultanze dei servizi svolti negli scorsi mesi dai militari dell'Arma dei Carabinieri, dai quali è emersa, nel tempo, una presenza significativa all'interno dell'esercizio di persone gravate da precedenti penali e di polizia per diverse tipologie di reati, tra cui reati contro la persona e il patrimonio, contro la fede pubblica, contro la pubblica amministrazione, nonché violazioni in materia di stupefacenti, armi e Codice della Strada.

Nel corso dei controlli, il titolare è stato anche più volte segnalato all'Ispettorato del Lavoro per aver impiegato persone non in regola, una delle quali di minore età, alla mescita di bevande e alimenti.

Alla luce degli elementi raccolti, il Questore di Torino, ritenendo che la reiterata frequentazione dell'esercizio da parte di soggetti con pregiudizi di polizia o giudiziari, rappresenti un pericolo concreto e attuale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha adottato il provvedimento che ha disposto la sospensione dell'attività per 7 giorni, con immediata chiusura al pubblico del locale, a decorrere dal 13 novembre.

Grugliasco, un bar chiude per sette giorni: troppi clienti con precedenti e irregolarità sul lavoro

Il provvedimento del Questore di Torino è scattato il 13 novembre. Nel locale riscontrata anche la presenza di lavoratori irregolari, tra cui un minorenne.

ALICE ZANOTTO
specialiunit@cronacaqui.it

16 NOVEMBRE 2026 - 11:22



PLAY

A **Grugliasco** un bar dovrà **restare chiuso per sette giorni** per ragioni di **ordine e sicurezza pubblica**. Il provvedimento, disposto dal Questore di Torino **Massimo Gambino** ai sensi dell'articolo 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS), è arrivato al termine di una serie di controlli effettuati negli ultimi mesi dai Carabinieri. La sospensione è diventata opeativa dal **13 novembre**, con l'immediata interruzione dell'attività e il divieto di accesso al pubblico per tutta la durata prevista.

A far scattare la misura è stata soprattutto la **frequentazione abituale del locale da parte di persone con precedenti penali o di polizia**. Nel corso degli accertamenti è stata rilevata la presenza di soggetti coinvolti in diverse tipologie di reato, da quelli contro la persona e il patrimonio fino alle violazioni legate agli stupefacenti, alle armi e al Codice della Strada. Tra le contestazioni emerse figurano anche episodi relativi alla pubblica amministrazione e alla fede pubblica.

Ma le criticità non si sarebbero limitate alle persone che frequentavano il bar. Il titolare, infatti, sarebbe stato segnalato più volte all'Ispettorato del Lavoro per l'**impiego di personale non regolarmente assunto**. Tra i lavoratori individuati durante i controlli figurava anche **un minorenne**, impiegato nella somministrazione di bevande e alimenti.

Sulla base degli elementi raccolti, il **Questore** ha ritenuto che la presenza reiterata di persone con precedenti all'interno dell'esercizio costituisse un **rischio concreto e attuale per la sicurezza pubblica**, decidendo quindi di intervenire con la sospensione temporanea.

La **chiusura di sette giorni** rappresenta una misura di prevenzione, pensata per interrompere situazioni considerate potenzialmente pericolose per la collettività. Un intervento che ricorda come la gestione di un'attività commerciale non riguardi soltanto il rispetto delle regole amministrative, ma anche le responsabilità legate alla sicurezza e alla tutela delle persone che lavorano al suo interno.

A far scattare la misura è stata soprattutto la frequentazione abituale del locale da parte di **persone con precedenti penali o di polizia**. Nel corso degli accertamenti è stata rilevata la presenza di soggetti coinvolti in diverse tipologie di reato, da quelli contro la persona e il patrimonio fino alle violazioni legate agli stupefacenti, alle armi e al Codice della Strada. Tra le contestazioni emerse figurano anche episodi relativi alla pubblica amministrazione e alla fede pubblica.

Ma le criticità non si sarebbero limitate alle persone che frequentavano il bar. Il titolare, infatti, sarebbe stato segnalato più volte all'Ispettorato del Lavoro per l'**impiego di personale non regolarmente assunto**. Tra i lavoratori individuati durante i controlli figurava anche **un minorenne**, impiegato nella somministrazione di bevande e alimenti.

Sulla base degli elementi raccolti, il **Questore** ha ritenuto che la presenza reiterata di persone con precedenti all'interno dell'esercizio costituisse un **rischio concreto e attuale per la sicurezza pubblica**, decidendo quindi di intervenire con la sospensione temporanea.

La **chiusura di sette giorni** rappresenta una misura di prevenzione, pensata per interrompere situazioni considerate potenzialmente pericolose per la collettività. Un intervento che ricorda come la gestione di un'attività commerciale non riguardi soltanto il rispetto delle regole amministrative, ma anche le responsabilità legate alla sicurezza e alla tutela delle persone che lavorano al suo interno.

La sospensione non rappresenta una condanna, ma una **misura cautelare** che punta a prevenire situazioni considerate rischiose per la collettività. Resta però importante distinguere tra la necessità di garantire la sicurezza e il rischio di creare etichette: avere precedenti non significa automaticamente rappresentare un pericolo. La questione, quindi, è trovare un equilibrio tra prevenzione, tutela dei cittadini e rispetto delle persone, basando gli interventi su circostanze concrete e non su generalizzazioni

GRUGLIASCO: SOSPESA PER 7 GIORNI L'ATTIVITÀ DI UN BAR PER MOTIVI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

DI REDAZIONE · 16 NOVEMBRE 2026

Pubblicità







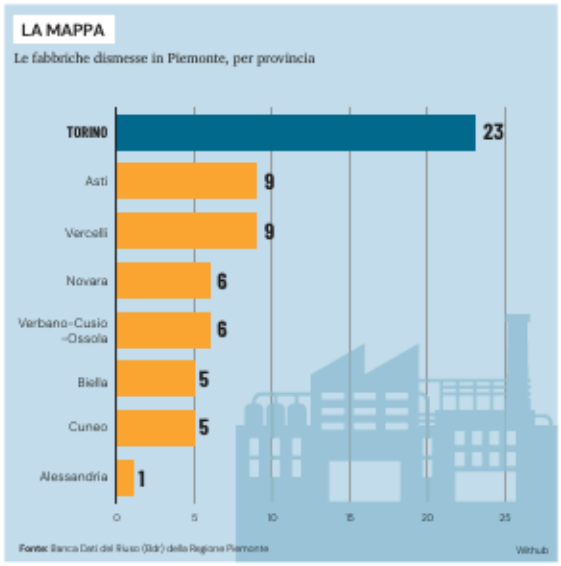
Il Questore di Torino, Massimo Gambino, ha disposto la sospensione dell'attività di un bar di **Grugliasco**, con conseguente chiusura immediata del locale al pubblico per la durata di 7 giorni dalla notifica.

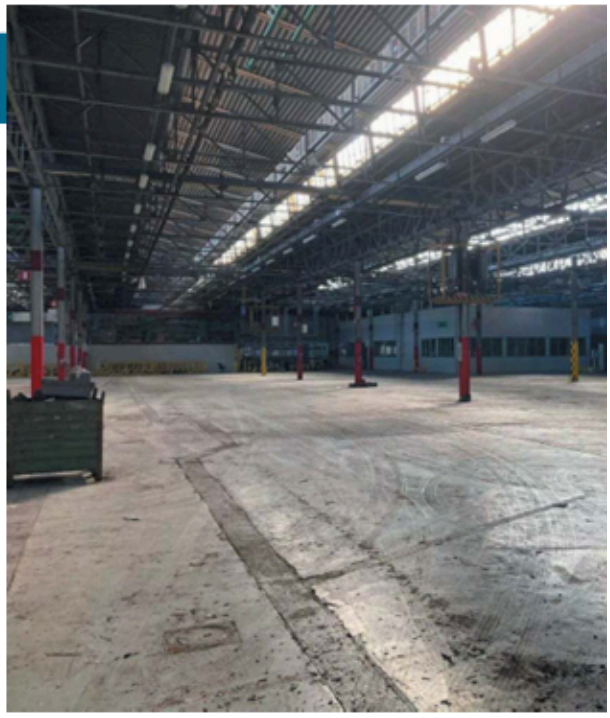
Il provvedimento è stato adottato sulla base delle risultanze dei servizi svolti negli scorsi mesi dai militari dell'Arma dei Carabinieri, dai quali è emersa, nel tempo, una presenza significativa all'interno dell'esercizio di persone gravate da precedenti penali e di polizia per diverse tipologie di reati, tra cui reati contro la persona e il patrimonio, contro la fede pubblica, contro la pubblica amministrazione, nonché violazioni in materia di stupefacenti, armi e Codice della Strada.

Nel corso dei controlli, il titolare è stato anche più volte segnalato all'Ispettorato del Lavoro per aver impiegato persone non in regola, una delle quali di minore età, alla mescita di bevande e alimenti.

Alla luce degli elementi raccolti, il Questore di Torino, ritenendo che la reiterata frequentazione dell'esercizio da parte di soggetti con pregiudizi di polizia o giudiziari, rappresenti un pericolo concreto e attuale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha adottato, ai sensi dell'ex art.100 TULPS, il provvedimento che ha disposto la sospensione dell'attività per 7 giorni, con immediata chiusura al pubblico del locale, a decorrere dal 13 novembre u.s.

Il dossier





Nuova vita per le fabbriche

Sono 64 le aree industriali inutilizzate che il Piemonte offre agli investitori esteri
Aerospazio, microelettronica e lusso i settori più interessanti per lo sviluppo

GIULIA RICCI
TORINO

Aerospazio, microelettronica, manifattura avanzata, lusso. Sono questi i settori più significativi per gli investitori esteri che guardano al Piemonte. I Paesi più interessati? Regno Unito, Germania, Francia, Svizzera, Canada e Stati Uniti.

Per facilitare l'incrocio di domanda e offerta, ma anche per provare a ridare vita a zone e fabbricati che languono da tempo, la Regione ha creato la Banca dati del riuso. Si tratta di una vera e propria vetrina digitale dove sono censiti e geolocalizzati quattro milioni di metri quadrati tra aree brownfield (già costruite) e greenfield (libere e aperte a qualsiasi tipo di trasformazione). Sono 64 opportunità, dislocate su tutte le province, pensate sia per imprese internazionali che scelgono il territorio come nuova base operativa, sia per realtà già insediate che intendono crescere, ampliarsi e investire nel riuso. Ogni area disponibile è geolocalizzata, catalogata e descritta in una scheda dettagliata contenente le informazioni generali, i dati sulle infrastrutture e le utenze presenti (acqua, gas, elettricità, fognature, internet), ma anche le analisi ambientali, i vincoli e la distanza dalle infrastrutture.

Ci sono i grandi spazi ex industriali, tra impianti metallurgici, siderurgici e di componentistica, ma anche marchi storici legati all'informatica e alla meccanica di precisione. E ovviamente automotive. Tutti simboli dell'era d'oro della manifattura in Piemonte. Come gli ex stabilimenti Olivetti di Ivrea, nella vicina Scarmagno o ad Agliè; l'ex Pininfarina di Grugliasco, in Borgata Lesna, o l'Embraco di Riva presso Chieri; fino all'ex Lucchini di Settimo o la Zf Sachs di Villar Perosa. O quell'acciaieria Roz che sorge in mezzo alle Alpi della Val Susa. Questo se si parla di Torino.

Perché ampliandosi al resto del Piemonte, giace in attesa di una rinascita anche una parte dell'ex Filanda di Monastero Bormida (Asti), una testimonianza dell'archeologia proto-industriale tessile legata alla lavorazione della seta, mentre per la lana c'è la De Martini a Biella; la già cartiera di Ormea (Cuneo), nata lungo il fiume Tanaro, dove la presenza dell'acqua e la collocazione montana lo resero per decenni punto di riferimento del settore. Tra le province più ricche di aree in disuso c'è Vercelli. E solo cinque su nove si trovano a Trino, il paese salito all'onor della cronaca per la volontà di tornare al nucleare nella centrale ora spenta: le ex industrie Saint Laurent (che nulla hanno a che fare con la casa di moda, ma si occupavano di calcestruzzo); due siti vuoti, il vecchio Consorzio agrario del Piemonte Orientale, dedicato allo stoccaggio e alla logistica di tutte le aziende del settore di quella pianura, e uno stabilimento in stato di totale degrado strutturale.

Ma non c'è solo la classica grande manifattura. A essere chiuse e inutilizzate anche quelle che furono infrastrutture produttive: fornaci, cartiere, filande, cotonifici. Falegnamerie ed ex officine artigianali. Aree commerciali o parchi tecnologici. Alle porte di Torino sorge la Fornace Carena di Cambiano, simbolo di quella produzione di laterizi e mattoni in cotto che segnò l'edilizia e l'architettura della pianura torinese; all'imbocco della Val Vigezzo, nel Vco, a incarnare la dimensione artigianale della lavorazione del legno c'è l'ex Officina e falegnameria "Cavini e Dini". «L'attrazione di un investimento – spiega l'assessore regionale alle Attività produttive, Andrea Tronzano – passa anche dalla velocità nella individuazione delle aree sulle quali far atterrare l'attività. Questa mappatura rientra in un disegno complessivo che ci ha portato ad essere la sesta regione europea più attrattiva. Ora lavorando con le altre regioni cercheremo di fare in modo che il distretto manifatturiero del Nord Italia sia sempre più performante e complementare».

La Banca dati del riuso, oltre ad essere uno strumento di facile consultazione onli-

2
Milioni
I metri quadrati disponibili già oggetto di proposte dall'estero

1.300
Le multinazionali straniere ora presenti in Piemonte, con circa 183 mila addetti

In vendita
Lo stabilimento desolato e vuoto dell'ex Embraco a Riva presso Chieri La fabbrica era stata messa in vendita su Immobiliare.it

Rotta a Nord Ovest è la newsletter settimanale de La Stampa che racconta il cuore produttivo e innovativo del Nord Ovest italiano. Clicca qui per iscriverti gratis

Serrande abbassate al Lux su disposizione del questore
Il titolare, segnalato per lavoro in nero, usava anche minorenni

Troppi pregiudicati A Grugliasco il bar è costretto a chiudere

LA STORIA

GIANNI GIACOMINO

Il questore di Torino, Massimo Gambino, ha disposto la sospensione dell'attività del bar "Lux" di Grugliasco, in via Gramsci 67, con la chiusura immediata del locale al pubblico per una settimana.

Il provvedimento è stato adottato sulla base delle risultanze dei numerosi servizi effettuati nei mesi scorsi dai carabinieri della Compagnia di Rivoli. Si tratta di controlli mirati soprattutto nei confronti dei frequentatori del bar. Quasi sempre le stesse persone che entravano e uscivano dall'attività in tutti i momenti della giornata.

Il monitoraggio degli investigatori ha permesso di evidenziare – soprattutto durante il periodo estivo e nelle ultime settimane – che all'interno del "Lux Cocktail Lounge bar" c'era sempre una presenza significativa di clienti che avevano alle spalle diversi precedenti penali e di polizia commessi nel tempo.

C'è chi aveva avuto dei guai per reati contro il patrimonio e contro la persona, contro la pubblica amministrazione. Oppure contro la "fede pubblica", ovvero avevano presentato, durante i controlli delle forze dell'ordine, dei documenti d'identità falsi. Ma non è finita.

Alcuni dei soggetti monitorati - quasi tutti residenti a Grugliasco o nei comuni limitrofi - hanno ancora delle pendenze nei confronti della pubblica amministrazione, hanno violato il codice della strada, oppure sono stati trovati in possesso di sostanze stupefacenti o di armi detenute illegalmente.



I carabinieri davanti al Lux di Grugliasco FOTO COSTANTINO SERGI

La chiusura dell'attività commerciale, però, è scattata non solamente per le posizioni dei clienti. Perché, nel corso di altri controlli, il titolare del bar, di origine romena, è stato anche più volte segnalato all'Ispettorato del Lavoro per aver impiegato del personale non in regola, nella somministrazione di bevande e di alimenti alla clientela. Una di queste, tra l'altro, a parte lavorare in nero, era ancora minorenne. E così, alla luce di tutti questi elementi raccolti dagli investigatori dell'Arma, il questore ha ritenuto che "la reiterata frequentazione dell'esercizio da parte di soggetti con pregiudizi di polizia o giudiziari, rappresenti un pericolo concreto e attuale per l'ordine e la sicurezza pubblica". Per questo è scattato, ai sensi dell'ex articolo 100 Tulps (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza), il provvedimento che ha disposto la sospensione dell'attività per sette giorni. I controlli ai locali pubblici da parte delle forze dell'ordine, insieme ai carabinieri del Nucleo Ispettorato Lavoro, continueranno ancora nei prossimi giorni, soprattutto nei grandi centri della prima cintura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bar chiuso per sette giorni dopo numerose segnalazioni

GRUGLIASCO - Il questore di Torino, Massimo Gambino, ha disposto la sospensione dell'attività per sette giorni di un bar di Grugliasco. Il provvedimento è stato adottato sulla base delle risultanze dei servizi svolti negli scorsi mesi dai carabinieri, dai quali è emersa, nel tempo, una presenza significativa all'interno dell'esercizio di persone gravate da precedenti penali e di polizia per diverse tipologie di reati nonché violazioni in materia di stupefacenti, armi e Codice della strada. Nel corso dei controlli, il titolare è stato anche più volte segnalato all'Ispettorato del lavoro per aver impiegato persone non in regola, una delle quali di minore età, alla mescita di bevande e alimenti. Alla luce degli elementi raccolti, il Questore di Torino, ha adottato il provvedimento che ha disposto la sospensione dell'attività per 7 giorni, a decorrere dal 13 novembre.



Percussioni per famiglie

GRUGLIASCO - "Mi suona FaMiliaRe" è il laboratorio gratuito di musica d'insieme con le percussioni organizzato da Agamus rivolto alle famiglie con figli dai 7 anni in su. Gli incontri, di due ore ciascuno, si tengono il sabato mattina nella sede Agamus di via La Salle 4. Grandi e piccoli suonano in cerchio, ascoltano e improvvisano guidati dagli educatori musicali. Durante l'anno potranno essere previsti appuntamenti speciali in altre sedi, come un appuntamento speciale previsto per Natale nel parco culturale Le Serre. Il primo incontro è previsto sabato 21. Info: 011/ 7802878.

Caat, la zucca di Santena e il Panatè delle Vallette

GRUGLIASCO - Giovedì la Galleria del Caat ospita due iniziative dedicate alle eccellenze agroalimentari piemontesi e al valore sociale del lavoro: protagonista la Zucca di Santena, insieme al progetto Panaté, che porta l'eccellenza della panificazione artigianale all'interno del carcere Lorusso e Cutugno di Torino. L'appuntamento, rivolto agli



operatori grossisti, ai produttori, alle maestranze e a tutti i clienti presenti al Centro per gli acquisti, si articolerà in due momenti distinti, accomunati dalla volontà del Caat di promuovere iniziative capaci di mettere in relazione eccellenza agroalimentare, identità territoriale e responsabilità sociale.

Il primo puntamento sarà dedicato alla Zucca di Santena, protagonista del progetto "La zucca fa rete. Santena incontra il Caat", un percorso nato per raccontare e valorizzare una delle produzioni agricole che caratterizzano il territorio piemontese. L'iniziativa si inserisce nel percorso di avvicinamento e promozione dell'11ª edizione della Sagra della Zucca di Santena, in programma il 14 e 15 novembre al Castello e nel parco Cavour, manifestazione che celebra la tradizione agricola locale, le sue produzioni e il legame profondo tra comunità e territorio. Il progetto racconterà il viaggio della zucca dal campo al mercato, fino alla cucina, coinvolgendo produttori, operatori della filiera e lo chef Angelo Berton. La seconda anima della mattinata sarà dedicata a Panaté, progetto che dimostra come l'impresa possa generare valore economico e sociale, trasformando il lavoro in uno strumento concreto di formazione, dignità e reinserimento. Il Caat ospiterà la cooperativa sociale Glievitati, partner produttivo di Panaté Società Benefit, che presenterà il panettone artigianale "Senza Precedenti", realizzato nel carcere Lorusso e Cutugno di Torino. Il panettone sarà offerto ai presenti e sarà inoltre possibile acquistarlo per chi desiderasse sostenere direttamente questa iniziativa. Panaté è una società benefit che sviluppa laboratori di panificazione all'interno degli istituti penitenziari italiani, in collaborazione con cooperative sociali radicate nei territori. Il progetto nasce da una convinzione precisa: senza un lavoro vero e una prospettiva concreta, il percorso di reinserimento rischia di rimanere incompleto. Il sistema penitenziario ha, tra i propri compiti costituzionali, quello di favorire la rieducazione e il reinserimento delle persone detenute nella società. Eppure, il lavoro durante la detenzione resta un'opportunità limitata, mentre il rischio di recidiva continua a rappresentare una delle principali criticità del sistema.

Grugliasco prima vittoria (di lusso)

BASKET - DR2
I Dragons di coach Bonetto si sbloccano battendo la capolista Condove

GRUGLIASCO - È finito il ramadan dei Dragons: la squadra di Marco Bonetto dopo oltre un mese lascia lo zero termico di classifica e prova a dare la svolta a una stagione iniziata al di sotto delle aspettative. Segnali importanti erano arrivati dalle ultime uscite, ma gli orange si erano imbattuti prima in un sorprendente Bussoleno e poi in una solida Beinaschese. Contro il Condove capolista tutto sembrava presagire un'altra giornata di astinenza, e invece il Grugliasco ha fatto... il Condove: i padroni di casa hanno disputato un'ottima partita, pressando per tutti i 40 minuti, spingendo i contropiedi quando possibile e girando bene la palla in attacco, in pratica quello che fa regolarmente Condove. Ora Ciccomascolo e compagni provano a dare continuità: da qui a Natale giocano con Moncalieri, Alfieri, Asti e Auxilium Ad Quintum.



Time-out orange diretto da Marco Bonetto. Sotto: Fabio Schirano, 6 punti tutti dall'arco

Ciccomascolo devastante

Dall'anticipo del PalaLevi le notizie sono dunque due: la prima vittoria dei Dragons e il primo "fracaso" di Condove, che torna da Grugliasco con una sconfitta meritata e con il morale un po' giù. Anche a rimbalzo i padroni di casa hanno avuto una lieve superiorità, complice l'assenza dei tagliafuori valsusini. La gara è stata in equilibrio pochi minuti. Dopo una tripla iniziale di Cullino, è iniziato lo show di Ciccomascolo, che con un 4/4 dai 6.75 ha permesso ai suoi di andare avanti di brutto. Tre canestri di Saccomani e due di Delnevo hanno contenuto il passivo a soli 5 punti a fine primo quarto.

Nella seconda frazione Grugliasco continua a spingere. Donè e una tripla di Grosso fanno ipotizzare una rimonta di Condove, invece i Dragons continuano a segnare, aiutati dalle tante palle perse dai ragazzi di Giorgio Casetta. Delnevo mette 6 punti con iniziative personali, ma con altre tre triple Grugliasco aumenta il divario. Un canestro di Cullino e uno di Cometto da centroarea mandano le squadre riposo sul 38 a 28. Netta la differenza di precisione dall'arco: Grugliasco 7/9, Condove 2/13.



Fabio Schirano, 6 punti tutti dall'arco

GRUGLIASCO.....65
CONDOVE.....52
(18-13, 20-15, 12-12, 15-12)

Pallacanestro Grugliasco: **Ciccomascolo 24 (5 triple)**, Marangoni 10, Horvat 8, Bombana 6, Schirano 6 (2), Converso 5, Tampellini 4, Varacalli 2, Cidoni, Cassotta, Agus, Gasparini. Allenatore: Marco Bonetto. Condove: **Delnevo 17 (1 tripla)**, Donè 9 (1), Saccomani 9, Cullino 8 (1), Grosso 3 (1), Enrico Vinassa 2, Cometto 2, Luca Martin 2, Agnes, Michele Vinassa, Fillia, Guidi. Allenatore: Giorgio Casetta.

Negli spogliatoi il coach valsusino prova a spronare i suoi, ma al rientro in campo la musica non cambia. Condove alza il livello in difesa, ma fatica e pasticcia tanto in attacco sebbene un gioco da tre di Cullino e un canestro di Saccomani facciano sperare. Coach Bonetto ci parla su in un timeout e i suoi riprendono a segnare: oltre a Ciccomascolo, prove maiuscole di Marangoni, Horvat e Schirano. Nel finale 7 punti di Donè in 3 minuti illudono di nuovo Condove: grazie ad alcuni liberi il quarto si chiude con Grugliasco ancora a +10 (50-40).

Gli ultimi dieci minuti sono un costante equilibrio. Segna Luca Martin, poi Enrico Vinassa infila 2 liberi. Ma un indemoniato Ciccomascolo risponde con tre canestri di buona fattura che ricacciano indietro i valsusini, definitivamente. Infatti nel finale Delnevo segna un canestro, due liberi e una tripla, ma ormai i buoi sono scappati e Grugliasco chiude 65-52.

Tre punti che valgono doppio per Grugliasco, bravo in attacco e ritrovato in difesa. Il primo ko di Condove invece è sotto analisi dello staff tecnico gialloblù: gioco poco fluido, parecchi passaggi sbagliati e un pessimo 4/26 dall'arco fotografano bene la prestazione della capolista. La quale ora deve ritrovare morale, autostima e gioco.

L.N.

A Grugliasco, tutto pronto per l'11^ edizione della mostra "Il modellismo è..".

Sabato 28 e domenica 29 novembre al Parco Culturale Le Serre

A Grugliasco tutto pronto per l'undicesima edizione della mostra di modellismo statico e dinamico "Il modellismo è..".

L'associazione **Amici del modellismo APS** organizza il 28 e 29 novembre 2026 al Parco Culturale "Le Serre" la mostra con il patrocinio della Città di Grugliasco, il supporto logistico della Società Le Serre e della Pro Loco cittadina.

Il modellismo non è solo un hobby ma un modo per unire generazioni, trasmettere conoscenze e riscoprire il valore della pazienza e della condivisione.

Grazie alla collaborazione con **altre associazioni modellistiche** e al sostegno delle realtà locali, la mostra è diventata una vera e propria **vetrina di creatività e socialità**, dove la curiosità incontra la competenza e ogni visitatore può tornare a casa con un po' di meraviglia negli occhi.

Saranno presenti realtà che fanno parte del mondo del modellismo statico e dinamico come il **modellismo ferroviario**, l'**aeromodellismo** con velivoli e un **simulatore di volo, attrezzature** e **abbigliamento** usato dai **piloti in volo**. Il **modellismo navale**, il **laboratorio di modellismo statico** e i **modellisti** all'opera per la durata della mostra. Il **modellismo agricolo** statico, le **Doll House** che incuriosiscono molto il genere femminile di ogni età e la **cantieristica civile** nella sua complessità con mezzi e attrezzature statiche.

Queste sono solo alcune anticipazioni di quanto si può vedere in esposizione sui due livelli del padiglione espositivo.

In questa edizione è stata dedicata una particolare attenzione ad alcuni settori del modellismo che non sempre trovano lo spazio necessario per essere ammirati.

Il **Luna Park americano** in miniatura, **Minimondo "Indianapolis" in tour**, un capolavoro unico nel suo genere, torna per la gioia di grandi e piccini con novità da non perdere. Attrazioni degli anni 80/90, quali giostre, autoscontro, ruota panoramica con migliaia di luci colorate che si accendono al ritmo di musica e scorci di vita dei giostrai. Tutte le attrazioni sono realizzate con meticolosa cura, precisione e tanta passione così da comporre un diorama assolutamente fantastico.

Il **Circo** in miniatura rievoca epoche passate e contemporanee accogliendo tra i migliori modellisti del settore per mostrarsi in tutto il suo variopinto splendore. Le carovane che trasportano donne, uomini, attrezzature e animali compongono diorami che rappresentano in tutta la loro complessità la quotidiana vita dei circensi.

Il **MINI-Z show**, esibizioni di automodellismo elettrico radiocomandato in **scala 1:28 elettrico indoor** su un circuito di notevoli dimensioni con rettilinei e curve da brivido. Piloti esperti si sfidano in una competizione assolutamente amichevole per avvicinare a questo sport i più curiosi e coraggiosi.

In questo contesto nasce **il Primo Memorial** "Angelo Girotto", per ricordare un esperto modellista nonché un bravissimo pilota di automodellismo. Un tracciato per **microcar** radiocomandate elettriche **Turbo Racing** in **scala 1:76** è disponibile per chi tra il pubblico vuole provare l'ebbrezza di pilotare una microcar turbo e sfidare i propri amici.

Ex Maserati di Grugliasco: lo stabilimento si prepara ai bus elettrici

Il gruppo svizzero Yes-Eu punta su batterie e sistemi di accumulo, con nuove linee produttive dal 2028

OMAR ABU EIDEH

17.11.2026 1 minuti di lettura

COMMENTA

Hanno un sapore agrodolce le ultime notizie riguardanti lo stabilimento automobilistico di Grugliasco, che nel 2013 venne intitolato all'Avvocato Gianni Agnelli: con l'avvio della produzione di autobus elettrici, programmato già per il 2028, il polo avrà un futuro; tuttavia, svanirà definitivamente il sogno di vedere nuovamente vetture Maserati assemblate in loco.

A svelare i dettagli sul destino dello storico impianto di corso Allamano è Adnkronos, che ha rivelato come la multinazionale svizzera Yes-Eu, realtà industriale che vanta un fatturato di circa 150 milioni di euro, abbia firmato il contratto preliminare per l'acquisto dello stabilimento.

Lo stesso che, nella scorsa decade, aveva rappresentato uno dei progetti industriali di punta del compianto Sergio Marchionne, all'epoca ad di FCA: il manager italo-canadese aveva scommesso sul rilancio della fabbrica per riportare il Tridente ai vertici dell'automotive di lusso mondiale.

L'obiettivo della nuova proprietà elvetica? Sfruttare l'intera superficie di 230 mila metri quadrati per trasformarla in un moderno polo industriale dedicato alla realizzazione di autobus elettrici, batterie e sistemi di accumulo energetico.

Secondo quanto riferito da Adnkronos, una volta completati i necessari lavori di adeguamento degli impianti, l'avvio delle nuove linee produttive è fissato per il 2028, con una prospettiva occupazionale che potrà arrivare fino a 150 persone. Yes-Eu fornisce autobus a batteria a diverse città scandinave e annovera l'Italia tra i propri mercati di riferimento.

Questa cessione mette fine a un lungo periodo di stallo, durante il quale il sito era rimasto in vendita per anni: già nel 2022, infatti, l'impianto sembrava destinato a passare di mano, prima verso il marchio DR e, successivamente, al produttore di taxi elettrici Etioca; ma entrambe le trattative sono sfumate.

Costruita nel 1959 dalla Carrozzeria Bertone, che all'epoca aveva ottenuto un'importante commessa per la produzione della NSU Prinz Sport, la struttura di Grugliasco ha sfornato nel corso dei decenni modelli iconici come la Fiat Punto Cabrio, la Volvo 780 e la Opel Astra Cabrio. La svolta verso l'alta gamma era arrivata nel 2009, quando il Gruppo Fiat acquisì l'ex fabbrica Bertone, avviando un imponente intervento di ristrutturazione e ribattezzandola AGAP, acronimo di Avvocato Gianni Agnelli Plant.

Tuttavia, nonostante gli intenti originari di legare insieme il destino del Tridente e quello di Grugliasco, durante la gestione dell'ex ceo di Stellantis – nata dall'unione di FCA e PSA – Carlos Tavares, l'assemblaggio delle Maserati Quattroporte e Ghibli è stato trasferito a Mirafiori, fino alla cessazione definitiva della loro produzione, avvenuta nel 2024, lasciando operativo a Grugliasco soltanto il reparto di lastratura.

GRUGLIASCO - Tra i clienti troppi pregiudicati: chiuso per sette giorni il «Bar Lux» di viale Gramsci

Grugliasco Il provvedimento ha carattere preventivo ed è finalizzato a tutelare la sicurezza dei cittadini e a impedire che gli esercizi pubblici possano diventare luoghi di ritrovo abituale per persone ritenute potenzialmente pericolose per l'ordine pubblico.



Segnalazione
Condividi questo articolo su:

Sette giorni di chiusura per il bar Lux di viale Gramsci, a Grugliasco. Il provvedimento, scattato venerdì 13 novembre 2026, è stato disposto dal questore di Torino, Massimo Gambino, per motivi di ordine e sicurezza pubblica, ed eseguito dai carabinieri della stazione cittadina al termine di una serie di accertamenti sul locale.

Alla base della decisione ci sono i controlli effettuati dalle forze dell'ordine nei mesi scorsi, durante i quali sarebbe emersa una presenza significativa e ricorrente di persone con precedenti penali e di polizia all'interno dell'esercizio commerciale. Si tratta di soggetti gravati da precedenti per diverse tipologie di reato, tra cui quelli contro la persona e il patrimonio, contro la fede pubblica e la pubblica amministrazione. Tra le posizioni riscontrate figurano inoltre violazioni in materia di stupefacenti, armi e codice della strada.

Non solo. Nel corso delle verifiche sono emerse anche irregolarità sul fronte lavorativo. Il titolare del bar sarebbe stato infatti segnalato più volte all'Ispettorato del lavoro per aver impiegato personale non in regola. Tra i lavoratori individuati durante gli accertamenti ci sarebbe stata anche una persona minorenne, impiegata nelle attività di somministrazione di bevande e alimenti.

Un quadro che ha portato la Questura a valutare la situazione come un potenziale rischio per la collettività. Secondo quanto contestato nel provvedimento, la frequentazione reiterata del locale da parte di persone con precedenti di polizia o giudiziari avrebbe rappresentato un pericolo concreto e attuale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Da qui la decisione del questore Gambino di applicare le disposizioni previste dal Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, disponendo la sospensione immediata dell'attività e l'interdizione dell'accesso al pubblico per sette giorni.

Il provvedimento ha carattere preventivo ed è finalizzato a tutelare la sicurezza dei cittadini e a impedire che gli esercizi pubblici possano diventare luoghi di ritrovo abituale per persone ritenute potenzialmente pericolose per l'ordine pubblico.

Grugliasco torna ad essere capitale del modellismo

In questa edizione è stata dedicata una particolare attenzione ad alcuni settori che non sempre trovano l spazio per essere ammirati

17 Novembre 2026 - 11:19





Clicca sulle foto per sfogliare la gallery

Il 28 e 29 novembre alla Nave nel parco Le Serre di Grugliasco arriva l'undicesima edizione della mostra di modellismo statico e dinamico organizzata dall'associazione Amici del modellismo con il patrocinio del Comune, il supporto logistico della Società Le Serre e della Pro loco. Saranno presenti realtà che fanno parte del mondo del modellismo statico e dinamico come il modellismo ferroviario, l'aeromodellismo con velivoli e un simulatore di volo, attrezzature e abbigliamento usato dai piloti in volo. Il modellismo navale, il laboratorio di modellismo statico e i modellisti all'opera per la durata della mostra. Il modellismo agricolo statico, le Doll House che incuriosiscono molto il genere femminile di ogni età e la cantieristica civile nella sua complessità con mezzi e attrezzature statiche.

In questa edizione è stata dedicata una particolare attenzione ad alcuni settori del modellismo che non sempre trovano lo spazio necessario per essere ammirati. Il Luna Park americano in miniatura, Minimondo "Indianapolis" in tour, un capolavoro unico nel suo genere, torna per la gioia di grandi e piccini con novità da non perdere. Attrazioni degli anni 80/90, quali giostre, autoscontro, ruota panoramica con migliaia di luci colorate che si accendono al ritmo di musica e scorci di vita dei giostrai. Tutte le attrazioni sono realizzate con meticolosa cura, precisione e tanta passione così da comporre un diorama assolutamente fantastico.Il Circo in miniatura rievoca epoche passate e contemporanee accogliendo tra i migliori modellisti del settore per mostrarsi in tutto il suo variopinto splendore. Le carovane che trasportano donne, uomini, attrezzature e animali compongono diorami che rappresentano in tutta la loro complessità la quotidiana vita dei circensi.

Il MINI-Z show, esibizioni di automodellismo elettrico radiocomandato in scala 1:28 elettrico indoor su un circuito di notevoli dimensioni con rettilinei e curve da brivido. Piloti esperti si sfidano in una competizione assolutamente amichevole per avvicinare a questo sport i più curiosi e coraggiosi. In questo contesto nasce il Primo Memorial "Angelo Girotto", per ricordare un esperto modellista nonché un bravissimo pilota di automodellismo. Un tracciato per microcar radiocomandate elettriche Turbo Racing in scala 1:76 è disponibile per chi tra il pubblico vuole provare l'ebbrezza di pilotare una microcar turbo e sfidare i propri amici.

niversità a Grugliasco: lievitano ancora i costi ma si lavora per aprire

i Mattia Aimola



I costi di gestione possono crescere da circa 3 a 8 milioni l'anno. Sarà il rettore del Politecnico Corgnati a collaudare l'opera

Ascolta l'articolo 04:06

18 NOVEMBRE 2026 ALLE 08:35

2 MINUTI DI LETTURA

Sul nuovo polo universitario di Grugliasco sta per abbattersi l'ennesimo aumento dei costi. Dopo i 30 milioni in più riconosciuti all'impresa che ha realizzato l'opera, ora a preoccupare è la spesa per gestione e manutenzione. Nei documenti di gara, molti anni fa, le stime indicavano circa 2,8 milioni l'anno. Oggi, secondo previsioni circolate anche nelle commissioni del Consiglio di amministrazione dei giorni scorsi, la cifra potrebbe almeno raddoppiare o, nella peggiore delle ipotesi, arrivare fino a 8 milioni annui.

Un incremento che potrebbe ripercuotersi anche sul mutuo che l'Università dovrà sostenere per i prossimi vent'anni. La spesa prevista è attualmente di circa 13 milioni di euro l'anno ma potrebbe salire con l'aumento dei costi di manutenzione. L'ateneo, pur senza confermare cifre o decisioni già assunte, riconosce che il tema è oggetto di confronto con le aziende.

«Il dialogo con le imprese – fanno sapere da Unito – è costante e riguarda tutti gli aspetti legati all'apertura del nuovo Campus, nel 2027, inclusi i servizi di gestione e manutenzione. Circa l'adeguamento dei costi per questi, all'Università non è stato comunicato alcun importo e il Consiglio di amministrazione non ha mai avuto all'ordine del giorno né deliberato alcun adeguamento economico. L'entità di un eventuale adeguamento sarà definita sulla base delle previsioni contrattuali».

Intanto il trasferimento è cominciato in autunno e proseguirà nei prossimi mesi. Tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027 dovrebbero insediarsi i dipartimenti di Chimica e di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, oggi in via Giuria (non è escluso che in futuro arrivino altri dipartimenti scientifici, si parla di Farmacia). Da febbraio 2027 toccherà agli studenti: se ne prevedono più di 10 mila. Saranno loro a completare il passaggio verso un campus destinato a cambiare il volto della presenza universitaria a Grugliasco.

È in fase avanzata il collaudo: le verifiche durante la costruzione e quelle prima dell'apertura, per accertare il funzionamento di impianti ed edifici. Tra i professionisti coinvolti figurano Bernardino Chiaia, amministratore delegato di Infra.To, Giuseppe Ferro, presidente dell'Ordine degli ingegneri, e soprattutto Stefano Corgnati, rettore del Politecnico di Torino. Sarà quindi il collega di corso Duca a dare il via libera definitivo alla rettrice Cristina Prandi per l'apertura del nuovo polo. Un incarico che Corgnati ha preso nel 2021, quando non era ancora alla guida del Poli, e che ha voluto conservare.

L'arrivo dei dipartimenti segnerà la conclusione di un progetto avviato quasi dieci anni fa. Il percorso ha preso forma tra il 2017 e il 2018, durante il rettorato di Gianmaria Ajani, ed è proseguito sotto Stefano Geuna. In quella fase ha avuto un ruolo importante l'allora vicerettrice alla Ricerca Cristina Prandi, in particolare per la Butterfly Area, lo spazio destinato a ospitare imprese che potranno lavorare fianco a fianco con ricercatori e studenti. Ora, con Prandi alla guida dell'ateneo, il progetto si avvicina alla conclusione.

Il conto complessivo dell'opera è passato dai 120 milioni iniziali a oltre 200 milioni di euro, con un aumento del 70%. A incidere sono state le varianti in corso d'opera, per 50 milioni, ma anche la pandemia, la guerra in Ucraina, l'impennata dei prezzi dell'energia e il rincaro delle materie prime. Da qui il cosiddetto «caro materiali». L'impresa esecutrice aveva chiesto 43 milioni di euro per compensare gli extracosti: al termine di una trattativa durata mesi l'accordo è stato raggiunto per 30. Il nodo economico però è ancora aperto e potrebbero arrivare nuovi aumenti.

Grugliasco, doppia selezione di personale per KFC e McDonald's: come candidarsi e le scadenze

Selezioni per i ristoranti davanti a Le Gru: i profili richiesti, la formazione e le modalità di candidatura

ROSEMARIE MANNUZZA
specialunit@cronacaqui.it

19 NOVEMBRE 2026 - 09:45



PLAY

Nuove opportunità di lavoro nella ristorazione a **Grugliasco**, in **provincia di Torino**, nella nuova area commerciale situata davanti al centro commerciale **Le Gru**, dove sorge anche il cinema. Le catene **KFC** e **McDonald's** hanno avviato due distinte ricerche di personale per i rispettivi ristoranti: per partecipare alle selezioni occorre inviare il proprio curriculum entro **lunedì 23 novembre 2026** (con scadenza fissata alle **ore 12.00** per KFC).

L'iniziativa prevede due giornate di recruiting promosse dal **Centro Lavoro della Città di Grugliasco**, in collaborazione con **Patto Territoriale Zona Ovest**, **Gru You** e **La Cittadella del Welfare di Comunità**.



Treni tra Acqui Terme, Ovada e Genova, stop e bus sostitutivi il 21 e 22 novembre

Previsti lavori di manutenzione programmata a Prasco. Per i treni del Regionale sono in programma cancellazioni parziali e collegamenti con autobus

KFC: i profili ricercati e la formazione a Torino
La selezione avviata da **KFC** riguarda tre diverse figure professionali:

Team Member (senza esperienza): candidatura rivolta a giovani di età compresa tra i **17 e i 29 anni**, anche alla prima esperienza lavorativa;

Team Member con esperienza: profili con esperienza precedente maturata preferibilmente nel settore del fast food o nel commercio al dettaglio;

Allievo Team Leader: candidati tra i **17 e i 29 anni** con un'esperienza anche minima nel fast food o nel retail, per i quali è previsto un percorso di formazione e affiancamento mirato ad acquisire competenze operative e, successivamente, responsabilità di coordinamento del gruppo di lavoro.

I **Team Member** si occuperanno dell'accoglienza e dell'assistenza ai clienti, della gestione degli ordini e dei pagamenti in cassa, della preparazione delle pietanze e dell'organizzazione della sala.

Ai candidati selezionati da KFC è inoltre richiesta la disponibilità a svolgere circa **30 giorni di formazione iniziale** presso il ristorante del centro commerciale **Lingotto**, nell'area dell'**8 Gallery** a Torino, prima dell'inserimento nella sede di Grugliasco.

McDonald's: requisiti e disponibilità ai turni
Per il nuovo punto vendita **McDonald's** di Grugliasco si ricercano **addetti e addette alla ristorazione**. Tra i requisiti indicati rientrano buone capacità relazionali, predisposizione al contatto con il pubblico e attitudine al lavoro di squadra.

È richiesta flessibilità oraria, con disponibilità a lavorare su turni anche **serali**, **notturni e festivi**, oltre al possesso della **patente di guida** e di un mezzo proprio (candidati automuniti).

Come inviare il curriculum e scadenze
Per entrambe le selezioni il curriculum vitae deve essere trasmesso via email all'indirizzo **patto@zonaovest.to.it**, indicando nell'oggetto il nome dell'azienda e la posizione per cui ci si candida.

Scadenza KFC: lunedì **23 novembre 2026** entro le **ore 12.00**;

Scadenza McDonald's: lunedì **23 novembre 2026** (senza indicazione di un orario limite specifico).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al **Centro Lavoro della Città di Grugliasco**, in **via San Rocco 20**. Nelle comunicazioni diffuse non vengono specificati il numero complessivo dei posti disponibili, le tipologie contrattuali né le date esatte delle due giornate di recruiting.

Grugliasco, doppia ricerca di personale per KFC e McDonald's: come candidarsi e le scadenze

KFC e McDonald's cercano personale da inserire nei rispettivi ristoranti della nuova area commerciale situata davanti al centro commerciale Le Gru

Pubblicato 4 giornifa il 19 novembre 2026 - 2 min di lettura
Di Gabriele Farina



Aggiungi Quotidiano Piemontese come
Fonte preferita su Google

GRUGLIASCO – Nuove opportunità di lavoro nel settore della ristorazione a **Grugliasco**. **KFC e McDonald's** cercano personale da inserire nei rispettivi ristoranti della nuova area commerciale situata davanti al centro commerciale Le Gru, dove si trova anche il cinema. Per selezionare i candidati sono state organizzate due giornate di recruiting, con il supporto del Centro Lavoro della Città di Grugliasco e di diverse realtà del territorio.

L'iniziativa è promossa dal **Centro Lavoro del Comune**, in collaborazione con Patto Territoriale Zona Ovest, Gru You e La Cittadella del Welfare di Comunità. Le candidature per entrambe le aziende devono essere inviate entro lunedì 23 novembre 2026.

SCELTI DALLA REDAZIONE

Terzo Valico, Seli annuncia l'impiego di circa 140 lavoratori a Serravalle

Mirafiori, si cercano nuovi lavoratori per Stellantis: selezioni aperte nel polo delle Meccaniche

KFC cerca Team Member e futuri responsabili

La prima selezione riguarda KFC, la catena specializzata nel pollo fritto, che cerca diverse figure da inserire nel proprio team.

In particolare, le posizioni aperte sono:
– Team Member tra i 17 e i 29 anni, anche senza esperienza lavorativa;
– Team Member con esperienza, preferibilmente nel settore fast food o retail;
– Allievi Team Leader tra i 17 e i 29 anni, con un'esperienza anche minima nel settore fast food o retail.

I Team Member si occuperanno dell'accoglienza dei clienti, della gestione degli ordini e dei pagamenti in cassa, della preparazione delle pietanze e dell'organizzazione della sala, oltre che dell'assistenza alla clientela.

Per gli Allievi Team Leader è invece previsto un percorso di formazione e affiancamento, finalizzato ad acquisire competenze professionali e, successivamente, assumere responsabilità di coordinamento del gruppo di lavoro.

Per i candidati selezionati è richiesta la disponibilità a frequentare un percorso di formazione iniziale di circa 30 giorni presso il ristorante KFC del Centro Commerciale Lingotto, nell'area dell'8 Gallery a Torino.

McDonald's apre a Grugliasco e cerca addetti alla ristorazione

La seconda opportunità riguarda il nuovo ristorante McDonald's di Grugliasco, per il quale sono ricercati addetti e addette alla ristorazione.

Tra i requisiti indicati ci sono buone capacità relazionali, predisposizione al contatto con il pubblico e attitudine al lavoro di squadra. È richiesta anche flessibilità negli orari e disponibilità a lavorare su turni, compresi quelli serali, notturni e festivi.

Per candidarsi è inoltre necessario essere in possesso della patente di guida ed essere automuniti.

Come inviare il curriculum e le scadenze

Per partecipare alle selezioni di KFC e McDonald's è necessario inviare il proprio curriculum vitae via email all'indirizzo patto@zonaovest.to.it.

È consigliabile specificare nell'oggetto della mail l'azienda e la posizione per cui ci si candida, così da rendere più semplice l'individuazione della candidatura.

Le scadenze sono le seguenti:
– KFC: entro lunedì 23 novembre 2026, alle ore 12;
– McDonald's: entro lunedì 23 novembre 2026.
Per informazioni è possibile fare riferimento al Centro Lavoro della Città di Grugliasco, in via San Rocco 20.

Le due selezioni rappresentano un'occasione per chi cerca un impiego nella ristorazione, con possibilità di ingresso anche senza esperienza nel caso di alcune posizioni KFC e opportunità di formazione e crescita professionale.

Mia Martini, l'angelo canta ancora

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Prosegue la stagione "Scena corsara" curata da Viartisti Teatro al teatro Perempruner (piazza Matteotti 39): sabato 21 novembre alle 21 è in programma lo spettacolo "Solamente Mia-La storia e la voce di un'anima fragile", prodotto dalla compagnia teatrale Arcobaleno Aps di Rivoli e attiva dal 2004. La rappresentazione vuole essere un viaggio intimo ed emozionante nella vita di una delle artiste più amate e al tempo stesso, drammaticamente incomprese della musica italiana: Mia Martini.

> *La storia della cantante calabrese in scena al Perempruner*

La narrazione prende forma in un piccolo appartamento della provincia di Varese, dove Mia Martini aveva cercato rifugio dalle dicerie e dai pregiudizi che l'avevano duramente colpita, isolandola e minandone la serenità. Lo spettacolo ripercorre le sue ultime ore di vita, facendo riaffiorare i momenti salienti di un'esistenza segnata da ferite profonde, ma anche da una straordinaria sensibilità e da un talento immenso. Attraverso la sua voce e i suoi pensieri, il pubblico rivivrà il percorso di un'artista unica, spesso respinta da un sistema che ne ha alimentato la fragilità e l'invisibilità.

In questo spettacolo le parole e la musica si fondono in un linguaggio dinamico e originale, pensato per coinvolgere lo spettatore, emozionarlo e portarlo a riflettere.

Mia Martini è nata a Bagnara Calabra il 20 settembre 1947, all'anagrafe Domenica Rita Adriana Bertè, seconda di quattro sorelle, tra cui Loredana. Dopo i primi provini e un esordio discografico nel 1963, si trasferisce a Roma, dove sceglie il nome d'arte con cui diventerà celebre. Il successo arriva all'inizio degli anni Settanta con "Padre davvero", seguita dall'album "Oltre la collina". Nel 1972 "Piccolo uomo" vince il Festivalbar e l'anno dopo "Minuetto", disco d'oro e brano simbolo della sua carriera, ne conferma il talento, aprendole anche le porte del mercato francese.

Nel 1977 l'album "Danza" nasce dalla collaborazione con Ivano Fossati. Tra la fine del decennio e l'inizio degli anni Ottanta, però, problemi alle corde vocali e due interventi chirurgici ne rallentano l'attività. Dopo "Mimì", del 1981, nel 1982 porta a Sanremo "E non finisce mica il cielo" e per lei viene istituito il Premio della Critica. Poco dopo, le voci infondate che la dipingevano come portatrice di sfortuna, nate da un episodio del 1970, la isolano dall'ambiente musicale e la spingono a lasciare le scene.

Il ritorno è trionfale. Al Festival di Sanremo del 1989 canta "Almeno tu nell'universo", che arriva nona ma conquista il Premio della Critica e il pubblico. Bissa il riconoscimento nel 1990 con "La nevicata del '56". Nel 1991 incide "Cu 'mme" con Roberto Murolo e nel 1992 sale sul secondo gradino del podio sanremese con "Gli uomini non cambiano". L'ultimo lavoro, "La musica che mi gira intorno", esce nel 1994 ed è un omaggio ai grandi autori della canzone italiana.

Il 12 maggio 1995 viene trovata senza vita nella sua casa di Cardano al Campo, nel Varesotto. Per la magistratura la causa fu un arresto cardiaco legato a un'overdose. Resta una delle interpreti più amate e rimpiante della musica italiana, ricordata anche dal film "Io sono Mia" del 2019.

Biglietti 8,67; 9, 11 euro, under 26 e over 65 6,76 euro, anche su https://oooh.events/organizzatore/societa-le-serre-srl.



'Armonie d'autunno' per celebrare S.Cecilia

GRUGLIASCO - Domenica 22 novembre alle 18 la Sala Concerti Agamus (via La Salle 2) ospiterà il recital lirico "Armonie d'autunno", organizzato per celebrare S.Cecilia, patrona dei musicisti e dei cantanti.

L'evento, patrocinato dalla Città di Grugliasco e promosso dall'Agenzia Orfeo Promozioni Artistiche in collaborazione con l'Associazione Giovani Amici della Musica di Grugliasco, propone un itinerario musicale tra arie e intermezzi del grande repertorio operistico italiano firmato da Verdi, Puccini, Mascagni e Cilea. Protagonisti della serata saranno il soprano Federica Di Rocco, artista dalla carriera internazionale e reduce da importanti esibizioni all'estero, e il pianista e maestro collaboratore Francesco Cavaliere. Per favorire la partecipazione di un pubblico ampio, l'esecuzione sarà arricchita da brevi introduzioni guidate all'ascolto. Ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili.



Federica Di Rocco

Percorsi europei: opportunità per 13 comuni piemontesi



GRUGLIASCO è una delle 13 città piemontesi coinvolte in "Percorsi europei-La progettazione dei Comuni piemontesi in Europa", l'iniziativa promossa da Anci Piemonte e Fondazione Crt, in collaborazione con il Comune di Alessandria, per rafforzare le competenze degli enti locali in materia di progettazione europea e favorire un accesso sempre più efficace alle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione europea. Un insieme di realtà profondamente diverse per dimensioni, caratteristiche e capacità organizzative: dal Comune di oltre 90mila abitanti a quello di appena 90 residenti. Una varietà che rappresenta uno degli elementi qualificanti del progetto, pensato per offrire strumenti e opportunità accessibili a tutti i territori, indipendentemente dalla loro dimensione, superare la logica della partecipazione occasionale ai singoli bandi, accompagnando le amministrazioni nella costruzione di una capacità progettuale stabile, in grado di valorizzare la condivisione di buone pratiche e conoscenze, anche attraverso l'organizzazione di momenti di formazione e di confronto. Si tratta di un investimento strategico che punta a rendere i Comuni piemontesi sempre più preparati a dialogare con l'Europa, un percorso che parte da tredici Comuni, ma guarda all'intero Piemonte, con l'ambizione di costruire un modello di collaborazione e di crescita destinato a consolidarsi e a fare scuola.

Pista scandinava C'è un acquirente per l'ex Maserati?



di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Tutti i soggetti interessati mantengono una stretta cautela, ma la speranza è che si possa essere effettivamente di fronte ad una svolta. Questa volta non ci sarebbero solo voci ma la firma su un contratto preliminare di acquisto. Per lo storico stabilimento Maserati (ex Bertone) di corso Allamano sembra forse arrivato il momento di riaprire i battenti. A volerlo rilevare sarebbe gruppo Yes-Ec, multinazionale scandinava specializzata nella mobilità elettrica. Parliamo dell'impianto di corso Allamano,intitolato nel 2013 a Gianni Agnelli e fortemente voluto da Sergio Marchionne che voleva trasformare il capoluogo piemontese nel polo di riferimento per le vetture di lusso del gruppo.

> *La cautela è massima, ma la trattativa sembrerebbe ben avviata*

Poi il progressivo ridimensionamento culminato con la chiusura nel 2021. Oggi i piani strategici del Tridente non prevedono in alcun modo la riattivazione della fabbrica. Con l'ingresso della nuova proprietà (sancito dalla firma di un contratto preliminare di compravendita), il sito potrebbe dunque cambiare radicalmente , mantenendo comunque la sua vocazione industriale: al posto delle berline sportive dovrebbero nascere autobus elettrici (affiancati da sistemi di accumulo energetico), con l'avvio delle linee produttive fissato per il 2028 e la creazione stimata di 150 nuovi posti di lavoro. Fondato nel 1969, il gruppo Yes-Eu opera oggi in una quindicina di Paesi con un giro d'affari intorno ai 150 milioni di euro e punta proprio sull'insediamento torinese per consolidare e ampliare la propria presenza nel mercato europeo dei mezzi pubblici a batteria. La società vanta già rapporti commerciali consolidati con il mercato italiano, dove si è aggiudicata la fornitura di 99 autobus elettrici per la città di Bari.



Proprio vista la portata dell'operazione, non ci sono comunicati ufficiali da parte dei soggetti interessati, a partire dall'azienda passando per Comune di Grugliasco, Città metropolitana e Regione. Né da parte delle organizzazioni sindacali scottate dalle recenti vicende di altre aziende del territorio che spesso vengono date per acquisite ma poi alle promesse, non seguono gli atti concreti.

L'intesa con Yes-Eu mette finalmente la parola fine a un lungo periodo di incertezza che aveva alimentato timori sul destino occupazionale e produttivo dell'area, in un contesto già segnato nei mesi estivi anche dalla chiusura di un altro storico stabilimento Stellantis noto per aver prodotto il motore della celebre De Lorean. Subito dopo lo stop alle linee Maserati, il gruppo aveva messo sul mercato il complesso di Grugliasco arrivando persino a pubblicare un annuncio sul portale Immobiliare. it con una richiesta economica di 20 milioni di euro.

Da allora si erano susseguite numerose manifestazioni d'interesse rimaste però senza esito: tra le ipotesi circolate figuravano il progetto dell'imprenditore Gianfranco Pizzuto, interessato a riportare la produzione di supercar nell'ex stabilimento Bertone, e la pista legata a possibili investitori cinesi, culminata nella visita all'impianto di Alfredo Altavilla (ex dirigente Fca e oggi senior advisor di Byd). Costruita nel 1959 dalla Carrozzeria Bertone, che all'epoca aveva ottenuto un'importante commessa per la produzione della Nsu Prinz Sport, la struttura ha sfornato nel corso dei decenni modelli iconici come la Fiat Punto Cabrio, la Volvo 780 e la Opel Astra Cabrio. l'alta gamma era arrivata nel 2009, quando il Gruppo Fiat acquisì l'ex fabbrica Bertone, avviando un imponente intervento di ristrutturazione e ribattezzandola Agap, acronimo di Avvocato Gianni Agnelli Plant.

Il teatro Sezione Aurea dalla parte delle donne

GRUGLIASCO - Dare voce alle storie di chi ha vissuto la violenza, rompere il silenzio che ancora la circonda e invitare tutte e tutti a riconoscere la propria responsabilità nel contrastarla. È il messaggio de "Il rumore del silenzio", la serata di letture interpretative che andrà in scena martedì 24 novembre alle 20,45 al



Piccolo Laboratorio delle Arti di Sezione Aurea, all'interno del parco Le Serre. L'iniziativa, a cura degli artisti amatoriali di AgorArt-Teatro e non solo, è dedicata alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e torna per il terzo anno consecutivo, rinnovandosi nei contenuti. Nel corso della serata prenderanno voce testi e racconti di esperienze dirette, testimonianze e riflessioni di donne vittime di violenza. Le letture saranno accompagnate dal racconto di canzoni dedicate a questo tema, in un percorso che unirà emozione, memoria e impegno civile. Una serata di denuncia, ma anche un invito a guardare con maggiore attenzione ai comportamenti che spesso vengono minimizzati nella vita quotidiana: una battuta, una parola offensiva, un atteggiamento che umilia o il silenzio di chi assiste senza intervenire. Segnali che meritano di essere riconosciuti e contrastati, anche nei contesti prevalentemente maschili, intorno a un tavolo o negli spogliatoi. Sul palco ci saranno donne e uomini, insieme per raccontare e per affermare che la lotta alla violenza riguarda l'intera comunità. Agli uomini, in particolare, è rivolto l'invito a diventare parte attiva del cambiamento, prendendo posizione anche davanti agli atteggiamenti che troppo spesso vengono sottovalutati.

Modellismo per tutti i gusti

GRUGLIASCO - Il 28 e 29 novembre alla Nave nel parco Le Serre arriva l'undicesima edizione della mostra di modellismo statico e dinamico organizzata dall'associazione Amici del modellismo con il patrocinio del Comune, il supporto logistico della Società Le Serre e della Pro loco. Saranno presenti realtà che fanno parte del mondo del modellismo statico e dinamico come il modellismo ferroviario, l'aeromodellismo con velivoli e un simulatore di volo, attrezzature e abbigliamento usato dai piloti in volo. Il modellismo navale, il laboratorio di modellismo statico e i modellisti all'opera per la durata della mostra. Il modellismo agricolo statico, le Doll House che incuriosiscono molto il genere femminile di ogni età e la cantieristica civile nella sua complessità con mezzi e attrezzature statiche. In questa edizione è stata dedicata una particolare attenzione ad alcuni settori del modellismo che non sempre trovano lo spazio necessario per essere ammirati. Il Luna Park americano in miniatura, Minimondo "Indianapolis" in tour, un capolavoro unico nel suo genere, torna per la gioia di grandi e piccini con novità da non perdere. Attrazioni degli anni 80/90, quali giostre, autoscontro, ruota panoramica con migliaia di luci colorate che si accendono al ritmo di musica e scorci di vita dei giostrai.

Al Caat di Grugliasco le eccellenze del territorio incontrano inclusione e innovazione sociale

La Zucca di Santena fa rete e dal carcere nasce un panettone senza precedenti



Al Caat le eccellenze del territorio incontrano inclusione e innovazione sociale

Dalla tradizione agricola di Santena alla creatività gastronomica, fino a un progetto di panificazione che trasforma il lavoro in un'opportunità di riscatto e reinserimento sociale. Ieri giovedì 19 novembre, a partire dalle ore 7:00 il CAAT - Centro Agro Alimentare di Torino ha ospitato una mattinata speciale dedicata a due esperienze diverse ma accomunate dalla capacità di generare valore per il territorio e per le persone.

Protagonisti dell'iniziativa sono stati il progetto **«La Zucca fa Rete - Santena incontra il CAAT»**, nato per prolungare e amplificare la visibilità dell'11ª Sagra della Zucca di Santena, svoltasi il 14 e 15 novembre nella suggestiva cornice del Castello e del Parco Cavour, e **Panaté**, il progetto della Cooperativa GliEvitati che porta la panificazione artigianale all'interno del carcere Lorusso e Cutugno di Torino.

Un appuntamento che ha trasformato la Galleria del CAAT in uno spazio di incontro, racconto e degustazione. La scelta di collocare l'allestimento al centro della Galleria si è rivelata particolarmente efficace, garantendo all'iniziativa maggiore visibilità e favorendo il coinvolgimento degli operatori, dei produttori e delle persone presenti al Centro per le consuete attività di acquisto.

La mattinata ha rappresentato un'importante occasione per raccontare la filiera della zucca nella sua interezza: dalla coltivazione alla commercializzazione, dal lavoro delle aziende agricole al ruolo degli operatori del mercato, fino alle nuove possibilità di interpretazione gastronomica. A dare concretezza a questo percorso è stato lo chef Angelo Berton, chef di Casa Granero, che ha sorpreso i presenti con un originale tiramisù alla zucca, dimostrando come un prodotto legato alla tradizione agricola possa diventare protagonista di nuove esperienze culinarie.

«Partecipare a "La Zucca fa Rete - Santena incontra il CAAT" è stata una bella occasione per valorizzare un'eccellenza del territorio attraverso la cucina. Ho voluto reinterpretare la zucca di Santena con un tiramisù, una proposta originale che ha suscitato curiosità e apprezzamenti. Un'esperienza che dimostra come tradizione e creatività possano incontrarsi e sorprendere», dichiara **Angelo Berton, chef Casa Granero.**

La partecipazione del sindaco di Santena, Roberto Ghio, ha ulteriormente sottolineato il valore della collaborazione tra amministrazione comunale e CAAT, nella prospettiva di rafforzare il legame tra produzioni locali e mercato agroalimentare.

«La mattinata al CAAT ha confermato quanto sia importante creare occasioni di incontro tra territori, produttori e mercato. La partecipazione e l'interesse riscontrati dimostrano che valorizzare le nostre eccellenze significa non solo farle conoscere e degustare, ma anche raccontare il lavoro e le persone che ci sono dietro. Un'esperienza positiva che ci auguriamo possa proseguire, rafforzando la collaborazione tra Santena e il CAAT e coinvolgendo sempre più realtà del territorio», dichiara **Roberto Ghio, Sindaco di Santena.**

Accanto alla valorizzazione della filiera agricola, la mattinata ha dato spazio a un progetto dal forte valore sociale: Panaté, l'iniziativa della Cooperativa GliEvitati che, attraverso la produzione artigianale di pane e panettoni all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino, dimostra come il lavoro possa diventare uno strumento concreto di inclusione e reinserimento.

Al centro della presentazione il panettone artigianale **«Senza Precedenti»**, realizzato nei laboratori del carcere: un prodotto che racconta una storia che va ben oltre la qualità delle materie prime e la lavorazione artigianale.

Attraverso la formazione e il coinvolgimento delle persone detenute nei processi produttivi, Panaté offre infatti la possibilità di acquisire competenze professionali, sperimentare il valore del lavoro e costruire nuove prospettive per il futuro.

Il CAAT ha voluto offrire il panettone in degustazione a tutti i presenti, dando visibilità a un'esperienza che dimostra come il mondo agroalimentare possa contribuire anche a generare valore sociale. Perché dietro un prodotto di qualità può esserci una storia di cambiamento. E perché offrire una possibilità significa contribuire a costruire un futuro diverso.

La mattinata del 19 novembre ha confermato il valore di una progettualità che il CAAT intende portare avanti per promuovere le eccellenze agroalimentari piemontesi e, al tempo stesso, accogliere esperienze capaci di generare valore sociale.

Con «La Zucca fa Rete» il Centro rafforza il dialogo tra agricoltura, produttori e mercato, dando continuità alla visibilità di una manifestazione territoriale come la Sagra della Zucca di Santena e contribuendo a raccontare l'identità agricola del territorio.

Con Panaté, invece, dimostra che il mondo agroalimentare può diventare anche veicolo di inclusione, formazione e nuove opportunità, riconoscendo nel lavoro uno strumento fondamentale per costruire percorsi di reinserimento.

«Ringraziamo il CAAT per l'attenzione al tema dell'inclusione lavorativa e per aver valorizzato il progetto che GliEvitati porta avanti insieme a Panaté. Ci auguriamo che questo incontro apra la strada a nuove collaborazioni e a percorsi concreti di reinserimento» dichiara Piero Parente, Presidente della Cooperativa Sociale GliEvitati, partner produttivo di Panaté Società Benefit.

Due esperienze differenti, un unico messaggio: il valore di una filiera non si misura soltanto attraverso i prodotti che genera, ma anche attraverso le relazioni che costruisce, le persone che coinvolge e le opportunità che è in grado di creare.

È in questa prospettiva che il CAAT intende continuare a svolgere il proprio ruolo: non soltanto infrastruttura strategica per il mercato ortofrutticolo, ma piattaforma di incontro e promozione per un sistema agroalimentare sempre più connesso al territorio e alla società.

Festa dell'Albero 2026, piantumazioni dal pratone Parella a Ivrea: tutti gli eventi a Torino e in provincia

Dal 20 al 22 novembre la mobilitazione di Legambiente coinvolge scuole, comitati e cittadini tra Rivoli, Moncalieri, Carmagnola e Alpignano



A tredici anni dall'entrata in vigore della Legge 10 sullo sviluppo degli spazi verdi urbani, la gestione del patrimonio arboreo resta ancora troppo frammentata, ma la risposta dal basso del territorio torinese non si fa attendere. Dal 20 al 22 novembre 2026 torna la trentunesima edizione della **Festa dell'Albero** di Legambiente con lo slogan *"Chi pianta un albero, regala il futuro"*, un fine settimana di mobilitazione che coinvolge in prima linea Torino città e numerosi comuni della cintura e della provincia con messe a dimora, laboratori e iniziative civiche.

Gli appuntamenti a Torino città e nella cintura

Il cuore cittadino delle celebrazioni batterà sabato 21 novembre al **pratone Parella** di Torino. Qui il circolo Molecola, insieme al comitato Salviamo i prati e al gruppo Scambi vegetali, organizzerà la messa a dimora di un noce dedicato ai nuovi nati, affiancando attività pratiche come la costruzione di bug hotel per gli impollinatori e lo scambio di semi e piante per rendere i balconi più resilienti alle ondate di calore.

Fitto anche il calendario nell'area metropolitana. Dopo l'anteprima di giovedì 19 novembre ad **Alpignano** - dove il CEA Cascina Govean e i bambini del progetto di outdoor education "Crescere nel bosco" hanno piantato un albero simbolo di memoria condivisa insieme alle famiglie - il testimone passa venerdì 20 novembre a **Rivoli**, con un'iniziativa dedicata alle scuole locali curata dal circolo territoriale e dai volontari ANA. Sempre a Rivoli si replicherà sabato 21 novembre in collaborazione con l'associazione Musicavanguardia. Nella stessa giornata di sabato spazio anche alle piantumazioni aperte alla cittadinanza a **Moncalieri**, con il circolo FARE Insieme, e a **Carmagnola**, dove il circolo Il Platano scenderà in campo insieme all'ANPI.

Doppio appuntamento a Ivrea

Attenzione alta anche nel Canavese, con **Ivrea** protagonista di due diverse giornate al Parco Lago di Città curate dal circolo Dora Baltea. Si comincia sabato 21 novembre con una piantumazione aperta a tutti i cittadini, per poi proseguire lunedì 23 novembre con la messa a dimora di una betulla insieme agli studenti dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2.

L'allarme di Ecosistema Urbano 2026

Accanto alle iniziative dei volontari, Legambiente accende però i riflettori sulle criticità amministrative fotografate dal report *Ecosistema Urbano 2026*. Su scala nazionale, infatti, oltre sei comuni su dieci tra quelli censiti (il 63%) risultano ancora sprovvisti del Piano del Verde Urbano, mentre nel 41,3% dei casi manca il Bilancio Arboreo di fine mandato, lasciando spesso disatteso anche l'obbligo di piantare un albero per ogni nuovo nato o adottato.

Un ritardo che pesa sulla capacità delle città di adattarsi alla crisi climatica. Come ricorda il direttore generale di Legambiente, **Giorgio Zampetti**, gli alberi e il *depaving* - ovvero la rimozione dell'asfalto per restituire permeabilità al suolo - sono infrastrutture essenziali per contrastare le isole di calore estive e i nubifragi sempre più violenti. Da qui l'appello ai sindaci per trasformare il verde urbano da emergenza a priorità strutturale, in vista anche della grande manifestazione nazionale per il clima *"La Terra chiamò"*, in programma sabato 5 dicembre in piazza del Popolo a Roma.

Le Gru accende il Natale con “XXL-Mas”: mercatini, luna park retrò e circo

Nel piazzale Nord debutta il nuovo villaggio

ALEXIA PENNA
alexiapenna75@gmail.com

20 NOVEMBRE 2026 - 17:10



Natale a Le Gru

PLAY

Un abete di 13 metri, uno scoiattolo luminoso gigante e una carrozza dorata danno il benvenuto al Natale di Le Gru. Da sabato 21 novembre, il centro commerciale di Grugliasco accende le feste con **“XXL-Mas”**, un nuovo villaggio all’aperto allestito nel Piazzale Nord esterno che unisce la tradizione dei mercatini al divertimento di un luna park d’altri tempi.

Fino alla Vigilia di Natale (tutti i giorni dalle 12 alle 20), le casette del **Craft Market** – insieme agli espositori presenti nelle piazze interne – offrono **idee regalo artigianali** per ogni gusto: maglieria in alpaca, bijoux ecologici in semi di tagua e buccia d’arancia, ceramiche di Istanbul, lampade di sale, presepi, vinili, articoli fantasy e gioielli incisi al momento con il pantografo. Il tutto accompagnato da caldarroste, vin brulé e cioccolata calda.

Per i più piccoli e per chi ama mettersi in gioco poi, fino al 6 gennaio resta aperto il nuovo **Fun Park** in stile circense retrò, con sfide di abilità come tiro al barattolo, tiro agli anelli, waterpong e Plinko per vincere tanti premi. **Il programma** si arricchisce inoltre con quattro weekend di spettacoli itineranti di teatro-circo (dal 28 novembre al 20 dicembre, ore 15-18.30): si comincia con un clown sui pattini e una cheerleader (28-29 novembre), seguiti dalle esibizioni di Peppino Marabita (5-6 dicembre e, con Cristina Geninazzi, 12-13 dicembre) fino al gran finale del **“Circo di Natale”** (19-20 dicembre). (Chiuso 25-26 dicembre e 1° gennaio; dal 27 dicembre al 6 gennaio aperto 11-19, il 31 dicembre 11-18).

Lo sciopero dei lavoratori Brt è iniziato già ieri: presidio davanti al magazzino di Settimo

Corrieri, camionisti e operai dei magazzini di Settimo, Orbassano, Grugliasco e Pescarito si sono trovati dalle 18 di giovedì 19. Si Cobas: «Lottiamo per aumenti di salario e libertà sindacale»

ELENA BRIZZI

20 Novembre 2026 Aggiornato alle 10:43 1 minuti di lettura



Lo sciopero generale è iniziato prima per i lavoratori Brt. Dalle 18 del 19 novembre tutto fermo al deposito di Settimo Torinese. Davanti ai cancelli **si sono concentrati operai dei magazzini di Settimo, Orbassano Sito, Grugliasco e Pescarito, autisti corrieri di diverse aziende in appalto e camionisti**. In supporto erano presenti anche lavoratori accorsi dal magazzino di Genova. I lavoratori Brt hanno annunciato la **partecipazione alla** manifestazione organizzata dalla Cgil per venerdì 20. «La lotta per gli aumenti di salario contro carovita e precarietà e per la libertà sindacale si estende a milioni di lavoratori in Italia e oltre», commenta il sindacato intercategoriale Cobas.

LA PROTESTA
Sciopero generale e due cortei a Torino venerdì 20: i percorsi e gli orari di treni, metro e bus
Caterina Stamin, Elena Brizzi
19 Novembre 2026



Su cosa si concentra la protesta

A determinare lo sciopero, **Cobas denuncia un concentrato di problemi**. L'azienda di spedizioni aveva risolto il problema degli appalti grazie a un **processo di internalizzazione** che prevede un'assunzione diretta degli operai a partire da gennaio dell'anno nuovo. Ma il cambiamento organizzativo rischia di essere messo in atto **cancellando gli accordi economici migliorativi** ottenuti dai lavoratori negli ultimi anni e quindi danneggiando i salari.

LAVORO
Logistica, il Piemonte si ferma: sciopero in Amazon e Brt e domani stop generale
Leonardo Di Paco
29 Giugno 2026



A questo si aggiunge il **mancato rinnovo del premio mensile di 150 euro sia a Orbassano che a Settimo e la fallita richiesta di estensione ai magazzini di Pescarito e Grugliasco**: «Non ci sono lavoratori di serie B», spiega Cobas. Viene rivendicato dai lavoratori anche l'aumento del ticket mensa a 10 euro «per contrastare il carovita» e denunciato il rifiuto del fornitore Alba di incontrare congiuntamente le rappresentanze dei magazzini di Orbassano e Genova. «Cercano di dividere gli operai», dice il sindacato. Per gli autisti le richieste si concentrano sull'**aumento della trasferta**:accento sull'aumento dei prezzi e sulle difficoltà dei camionisti. «Il fornitore Utm – conclude il sindacato – lascia a casa i lavoratori iscritti al Si Cobas, decurtando violentemente il salario e portando avanti continue discriminazioni antisindacali».

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER A GRUGLIASCO SABATO 21 NOVEMBRE

Solamente Mia Martini anima fragile

20.11.2026 alle 06:00 1 minuti di lettura

COMMENTA

La storia personale e artistica di Mia Martini arriva al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco (piazza Matteotti 39) sabato 21 novembre alle 21, con "Solamente Mia - La storia e la voce di un'anima fragile" di Osvaldo Saitta, appuntamento della stagione "Scena Corsara". Lo spettacolo, prodotto dalla Compagnia Teatrale Arcobaleno, nata a Rivoli e attiva dal 2004, ripercorre la vita della cantante soffermandosi in particolare sui pregiudizi e sulle dicerie che hanno condizionato la sua carriera e i suoi rapporti con il mondo della musica. La rappresentazione è ambientata in un piccolo appartamento della provincia di Varese, dove Mia Martini aveva cercato rifugio dopo un lungo periodo di isolamento. Da qui prende avvio il racconto delle sue ultime ore, che si alterna a ricordi e passaggi della sua vita, restituendo al pubblico il percorso di un'artista il cui talento si è spesso scontrato con l'emarginazione e le difficoltà incontrate. Parole, pensieri e musica si intrecciano per ricostruire la figura della cantante, affrontando anche il peso che le dicerie e i pregiudizi possono avere sulla vita di una persona. Biglietti a partire da 6 euro sulla piattaforma Oooh.Events.

GRUGLIASCO - Aggredite nel parcheggio de «Le Gru»: madre e figlia finiscono in ospedale

Grugliasco A denunciare l'accaduto sono state una 32enne e sua madre, entrambe italiane e residenti nella cittadina. I carabinieri hanno identificato la donna indicata come responsabile dell'aggressione.



Condividi questo articolo su:

Una lite per un parcheggio che sarebbe degenerata in un'aggressione fisica, con due donne finite in ospedale. È quanto sarebbe accaduto all'ora di pranzo di martedì 17 novembre 2026 nel parcheggio del centro commerciale Le Gru, in via Crea a Grugliasco. A denunciare l'accaduto sono state una 32enne e sua madre, entrambe italiane e residenti nella cittadina. I carabinieri hanno identificato la donna indicata come responsabile dell'aggressione.

Secondo il racconto della figlia, tutto sarebbe iniziato dopo che le due avevano parcheggiato la propria automobile in uno stallo particolarmente stretto. Prima di scendere, si sarebbero fermate per verificare se ci fosse spazio sufficiente per aprire le portiere. Proprio in quel momento, nel posto accanto sarebbe arrivato un grosso Suv nero. La conducente avrebbe abbassato il finestrino, iniziando a rivolgere insulti alle due donne.

La situazione sarebbe rapidamente degenerata. La donna sarebbe scesa dal veicolo e si sarebbe scagliata contro la madre. La figlia, intervenuta per difenderla, sarebbe stata afferrata prima per il colletto del dolcevita e successivamente per i capelli, venendo trascinata per circa due metri. Nel corso della colluttazione anche la madre sarebbe stata spinta e schiacciata a terra.

La presunta vittima ha raccontato di aver riportato ciocche di capelli strappate e di aver provato una forte sensazione di soffocamento. Entrambe sarebbero rimaste per circa otto ore in ospedale, dove sono state riscontrate contusioni ed escoriazioni. Per le lesioni riportate sarebbe stato necessario anche l'utilizzo di un collare.

La 32enne, attraverso alcune storie pubblicate su Instagram, aveva inoltre lanciato un appello chiedendo di condividere la sua richiesta di aiuto per ritrovare un eventuale video dell'accaduto. Secondo il suo racconto, qualcuno avrebbe ripreso la scena, arrivando anche a deridere le due donne mentre si trovavano coinvolte nella colluttazione. L'obiettivo è recuperare quelle immagini e metterle a disposizione degli investigatori per contribuire alla ricostruzione dei fatti.

La vicenda, al momento, viene trattata come un procedimento a querela di parte. Saranno gli eventuali riscontri e gli elementi raccolti dagli investigatori a consentire di chiarire con precisione quanto accaduto nel parcheggio del centro commerciale.

Grugliasco, una lite per il parcheggio finisce in ospedale: due donne ferite

I carabinieri hanno identificato la donna indicata come responsabile. La 32enne coinvolta nell'episodio ha lanciato un appello per recuperare eventuali riprese della scena.

ALICE ZANOTTO
specialiunit@cronacaqui.it

21 NOVEMBRE 2026 - 13:29



PLAY

Potrebbero esserci immagini in grado di aggiungere elementi importanti alla ricostruzione di quanto accaduto nel parcheggio del centro commerciale **Le Gru**. È proprio alla ricerca di **eventuali testimoni e registrazioni** che si è rivolta una **32enne di Grugliasco**, dopo essere rimasta coinvolta in una violenta colluttazione insieme alla madre. La giovane ha utilizzato i propri canali social per chiedere a chiunque possa aver ripreso la scena di mettersi in contatto con lei, così da poter mettere eventuali filmati a disposizione degli investigatori.

Nel frattempo, i **carabinieri hanno già identificato la donna indicata come responsabile** dell'episodio, avvenuto nella fascia dell'ora di pranzo di **martedì 17 novembre**. Per comprendere come si sia arrivati a quella situazione bisogna tornare a una circostanza apparentemente ordinaria: due automobili parcheggiate una accanto all'altra e lo spazio ridotto per scendere dai veicoli. Secondo la ricostruzione fornita dalla 32enne, lei e la madre si sarebbero fermate qualche istante prima di aprire le portiere, per verificare di non urtare l'auto vicina. L'arrivo di un Suv nero avrebbe però dato origine a un confronto con la conducente, che avrebbe iniziato a rivolgere loro insulti.

Dalle parole si sarebbe passati rapidamente alle mani: la donna **avrebbe aggredito fisicamente la madre** e, quando la figlia è intervenuta per difenderla, avrebbe afferrato quest'ultima per il colletto e per i capelli, **trascinandola per circa due metri**. Anche la madre sarebbe stata spinta fino a finire a terra. Le conseguenze hanno richiesto l'intervento sanitario: entrambe sono rimaste **in ospedale per circa otto ore**, riportando **contusioni ed escoriazioni**. Per le lesioni sarebbe stato necessario anche ricorrere a un collare. La ricerca di eventuali riprese potrebbe contribuire a chiarire alcuni passaggi della colluttazione, soprattutto alla luce della richiesta di aiuto diffusa dalla giovane, che ha riferito anche della presenza di persone che avrebbero assistito alla scena e filmato quanto stava accadendo.

La vicenda viene attualmente trattata nell'ambito di un **procedimento a querela di parte** e saranno gli accertamenti a stabilire con precisione le responsabilità.

Lite nel parcheggio del centro commerciale Le Gru a Grugliasco: "Sono stata presa per i capelli e trascinata per due metri"

Il racconto sui social di una donna che si trovava insieme alla madre. La presunta aggreditrice è stata identificata, si procede a querela di parte



Davide Petrizzelli
Giornalista
21 novembre 2026 05:00

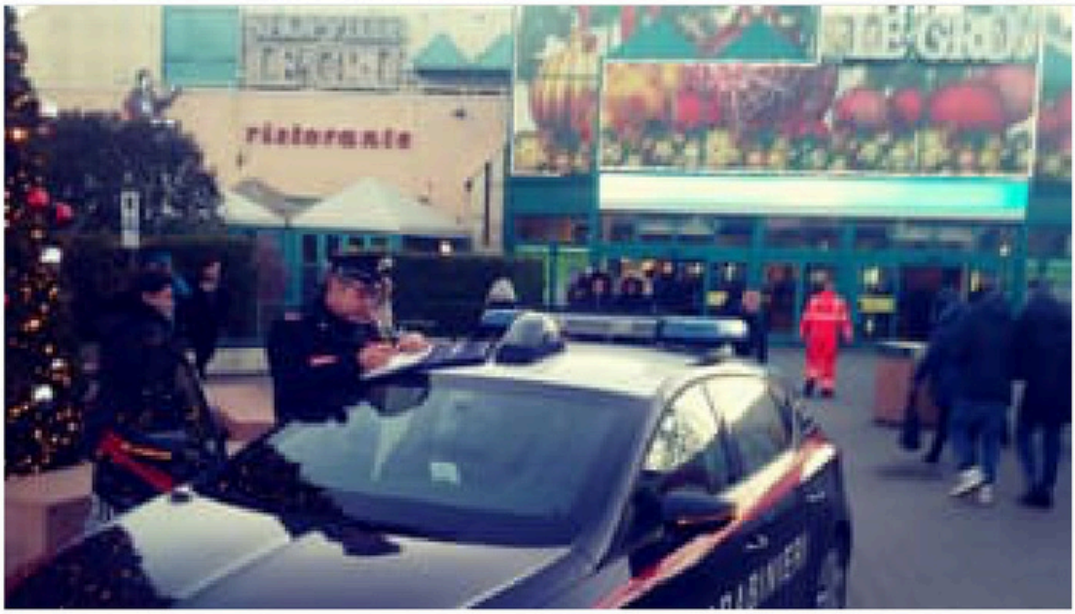


Immagine di repertorio

Una 32enne e sua madre, italiane e residenti nella cittadina, hanno denunciato di essere state aggredite all'ora di pranzo di martedì 17 novembre 2026 nel parcheggio del centro commerciale Le Gru di via Crea a Grugliasco da un'altra donna, che è stata identificata dai carabinieri. Secondo il racconto della presunta aggredita, tutto sarebbe nato da una questione di parcheggio. Le due avevano appena lasciato l'auto in un posto stretto e si sarebbero fermate a controllare se sarebbero riuscite a riaprire le portiere. Nel posto accanto si sarebbe fermato un grosso suv nero, la cui conducente avrebbe abbassato il finestrino e le avrebbe insultate. La donna sarebbe poi scesa dal veicolo scagliandosi contro la madre. La figlia si sarebbe messa in mezzo e sarebbe stata afferrata per il colletto del dolcevita e poi per i capelli, trascinata per circa due metri. Anche la madre sarebbe stata poi schiacciata a terra. La presunta vittima parla di ciocche di capelli strappate e di una sensazione di soffocamento. Ha raccontato che lei e la madre sono rimaste otto ore in ospedale, con contusioni, escoriazioni e un collare. Nelle storie di Instagram aveva chiesto di condividere un appello per ritrovare il video che, secondo lei, le avrebbe riprese durante la scena e derise, per consegnare il materiale agli investigatori. Al momento si tratta di una vicenda su cui si procede a querela di parte.

Mamme in cammino da tutta la cintura al Castello di Rivoli

Il progetto che coinvolge Alpignano, Pianezza, Rosta, Rivoli e Grugliasco reso possibile grazie alla collaborazione con il Dipartimento educazione

22 Novembre 2026 - 17:31



Ieri mattina, giovedì 19 novembre, le mamme del progetto Mamme in cammino di Alpignano, Pianezza, Rosta, Rivoli e Grugliasco, si sono date appuntamento presso il Castello di Rivoli. L'iniziativa "Passeggiate al Castello", inserita nell'ambito del progetto Nati per Leggere-Cultura per crescere 2026, è dedicata alle mamme in attesa e con bambini da 0 a 3 anni, con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico, la socializzazione e l'avvicinamento all'arte fin dalla prima infanzia. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione con il Dipartimento educazione diretto da Paola Zanini. Ad accompagnare le mamme e i loro piccoli in questa esperienza sono state Valentina Ferrero, artenauta del e Lucia Casaccia stagista.
Il progetto "Mamme in cammino" rappresenta molto più di una semplice attività motoria: è un'occasione per uscire di casa, incontrarsi, condividere esperienze e creare nuove relazioni, offrendo alle mamme uno spazio di sostegno reciproco e ai più piccoli nuove opportunità di scoperta. Per chi si fosse perso questa bella esperienza, il prossimo appuntamento di "Passeggiate al Castello" è previsto per mercoledì 25 novembre alle 10,30, con ritrovo presso piazzale Mafalda di Savoia. La partecipazione è gratuita, con prenotazione obbligatoria presso i responsabili del gruppo di cammino o biblioteche di riferimento. Per informazioni e iscrizioni: 347/ 8232033.

Mamme in cammino da tutta la cintura al Castello di Rivoli

Il progetto che coinvolge Alpignano, Pianezza, Rosta, Rivoli e Grugliasco reso possibile grazie alla collaborazione con il Dipartimento educazione

22 Novembre 2026 - 17:31



Ieri mattina, giovedì 19 novembre, le mamme del progetto Mamme in cammino di Alpignano, Pianezza, Rosta, Rivoli e Grugliasco, si sono date appuntamento presso il Castello di Rivoli. L'iniziativa "Passeggiate al Castello", inserita nell'ambito del progetto Nati per Leggere-Cultura per crescere 2026, è dedicata alle mamme in attesa e con bambini da 0 a 3 anni, con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico, la socializzazione e l'avvicinamento all'arte fin dalla prima infanzia. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione con il Dipartimento educazione diretto da Paola Zanini. Ad accompagnare le mamme e i loro piccoli in questa esperienza sono state Valentina Ferrero, artenauta del e Lucia Casaccia stagista.
Il progetto "Mamme in cammino" rappresenta molto più di una semplice attività motoria: è un'occasione per uscire di casa, incontrarsi, condividere esperienze e creare nuove relazioni, offrendo alle mamme uno spazio di sostegno reciproco e ai più piccoli nuove opportunità di scoperta. Per chi si fosse perso questa bella esperienza, il prossimo appuntamento di "Passeggiate al Castello" è previsto per mercoledì 25 novembre alle 10,30, con ritrovo presso piazzale Mafalda di Savoia. La partecipazione è gratuita, con prenotazione obbligatoria presso i responsabili del gruppo di cammino o biblioteche di riferimento. Per informazioni e iscrizioni: 347/ 8232033.